

Ma qualunque sia il ragionamento che si vorrà fare, questo sarà un'operazione di semiotica analitica per la quale il sistema totalizzatore — come tale — non fornisce alcun elemento.

In generale il metodo totalizzatore che abbiamo descritto funzionerà, di solito, abbastanza bene. Ma bisogna osservare che esso è affetto da un errore che potrebbe divenire cotanto grave da obbligarci di ricorrere a dei correttivi che escono dallo spirito del sistema totalizzatore. Difatti: tutto va bene *fino a che si possono trattare i dati che subiscono ribassi come sintomi nefasti, mentre si trattano come favorevoli quelli che rialzano, o viceversa*. Ma allorchando si hanno dei dati che ribassano e che bisogna interpretare come sintomi favorevoli e questi vanno uniti con altri che aumentano, e che pure si devono interpretare come sintomi *favorevoli*, e dei dati il cui aumento, va interpretato come nefasto, unitamente al ribasso di altri che pure s'interpretano come nefasti, la traduzione delle cifre assolute in ragioni proporzionali fa propendere in modo erroneo tutto il sistema verso l'ottimismo e ciò per effetto di una proprietà delle proporzioni geometriche. Una serie di esempi chiarirà tosto l'inconveniente che indichiamo.

Le cifre assolute di due sintomi:

(S_1 e S_2) siano per due anni successivi come segue.